



IFRS 9 sfide e soluzioni: dalla metodologia alla messa a terra

Daniele Vergari
Marco Macellari

IL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE

Impatti su strumenti, processi e strategie

Il nuovo principio contabile IFRS 9 eserciterà impatti significativi su alcuni processi "core" della banca e in alcune importanti fasi della Credit Value Chain. In particolare:

- **Determinazione dei Transfer Criteria**
- **Aggiornamento dei parametri di rischio**
- **Stima componente forward looking**

- **Nuova struttura poteri delegati**
- **Evoluzione monitoraggio crediti**
- **Risk Based Pricing**

**PROCESSI DI
PIANIFICAZIONE
E STRATEGICA**

- **Ridefinizione delle strategie creditizie**
- **Revisione Catalogo prodotti**
- **Revisione budget e valutazione performance**

IMPATTI IT

- **Gap Analysis modello dati**
- **Data Quality**
- **Evoluzione architettura IT**



UN NUOVO MODELLO DI IMPAIRMENT

Principali differenze tra IFRS 9 e IAS 39

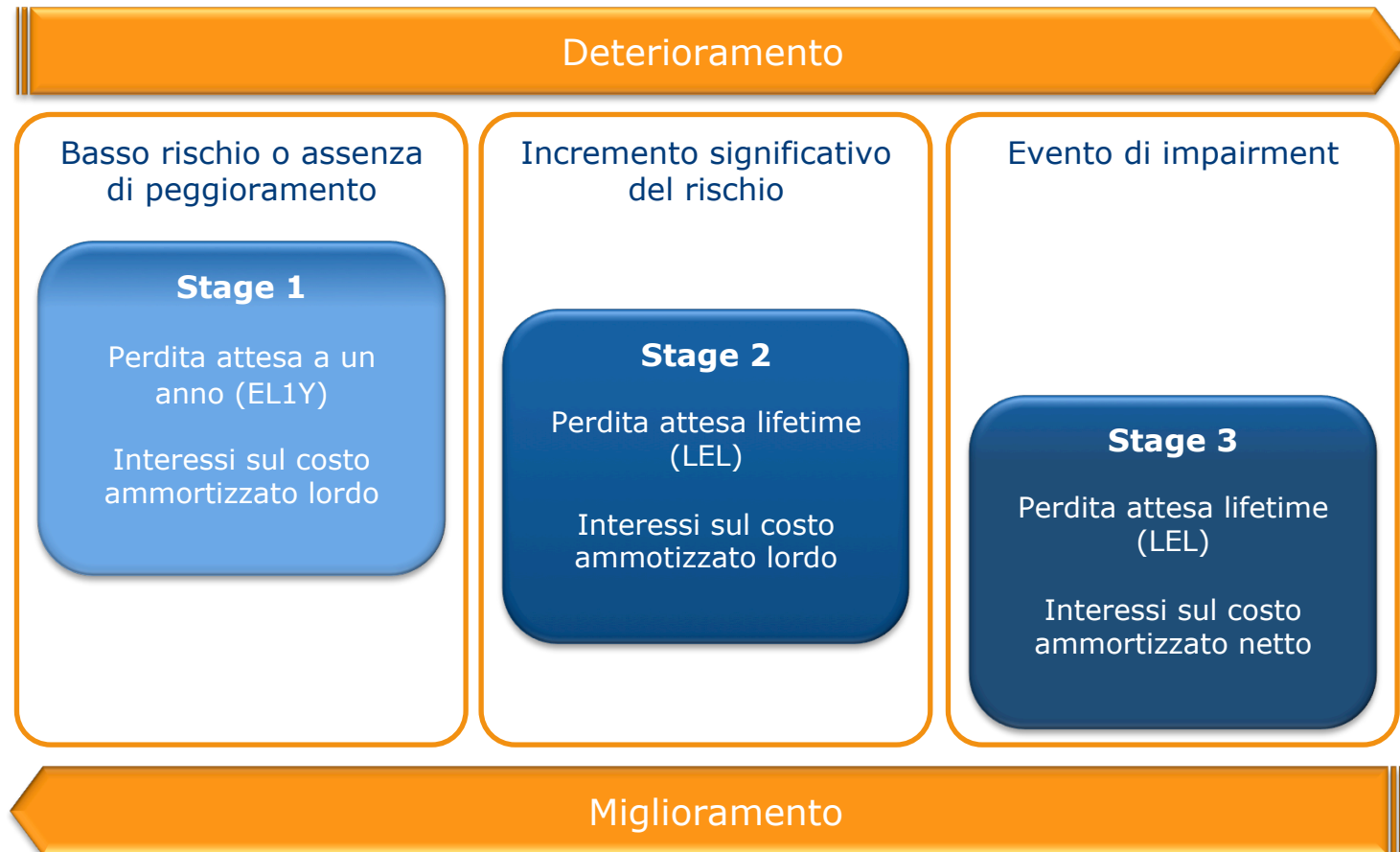
Il nuovo standard prevede per la valutazione delle perdite attese un modello caratterizzato da una **visione prospettica**, in grado di rilevare immediatamente le perdite previste nel corso della vita di un credito.



LA CLASSIFICAZIONE IN STAGE

Definizione

Il nuovo Impairment Model, detto a **Three-Bucket (c.d. «Stages»)**, prevede una **classificazione dei crediti in tre livelli (o "stage")** a cui corrispondono distinte metodologie di **calcolo delle perdite** da rilevare, nonché differenti modalità di **calcolo degli interessi**. Il passaggio tra stage diversi è consentito in entrambe le direzioni.



MISURE DI RISCHIO DEL CRO E CFO

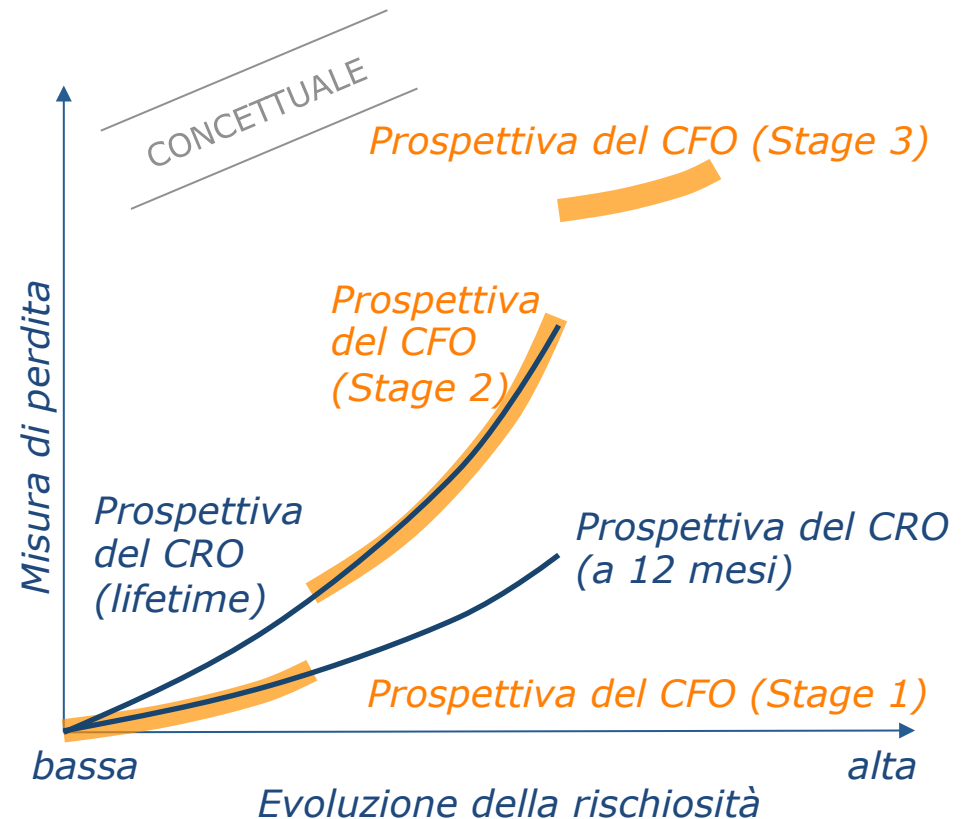
IFRS 9 e modelli IRB

Il concetto di perdita attesa adottato dall'IFRS 9 si avvicina a quello dei modelli IRB usati per la determinazione dei requisiti patrimoniali.

Adattare la modellistica IRB può risultare vantaggioso per :

- la **possibilità di sinergie** (stima di PD e LGD)
- l'**aumento del grado di coerenza** delle informazioni utilizzate in banca.

Necessità di **sviluppare due diverse tipologie di parametri** (PD, LGD, EAD...) a fini contabili e di calcolo del capitale regolamentare, attingendo da una matrice comune che consenta di riconciliarle e individuare eventuali anomalie.



NOTA BENE

E' necessario effettuare una valutazione dell'incremento di rischiosità (e delle perdite annesse) non solo a causa del "cliff effect" tra stage 1 e stage 2 ma anche delle transizioni tra classi di rischio all'interno dello stage 2.

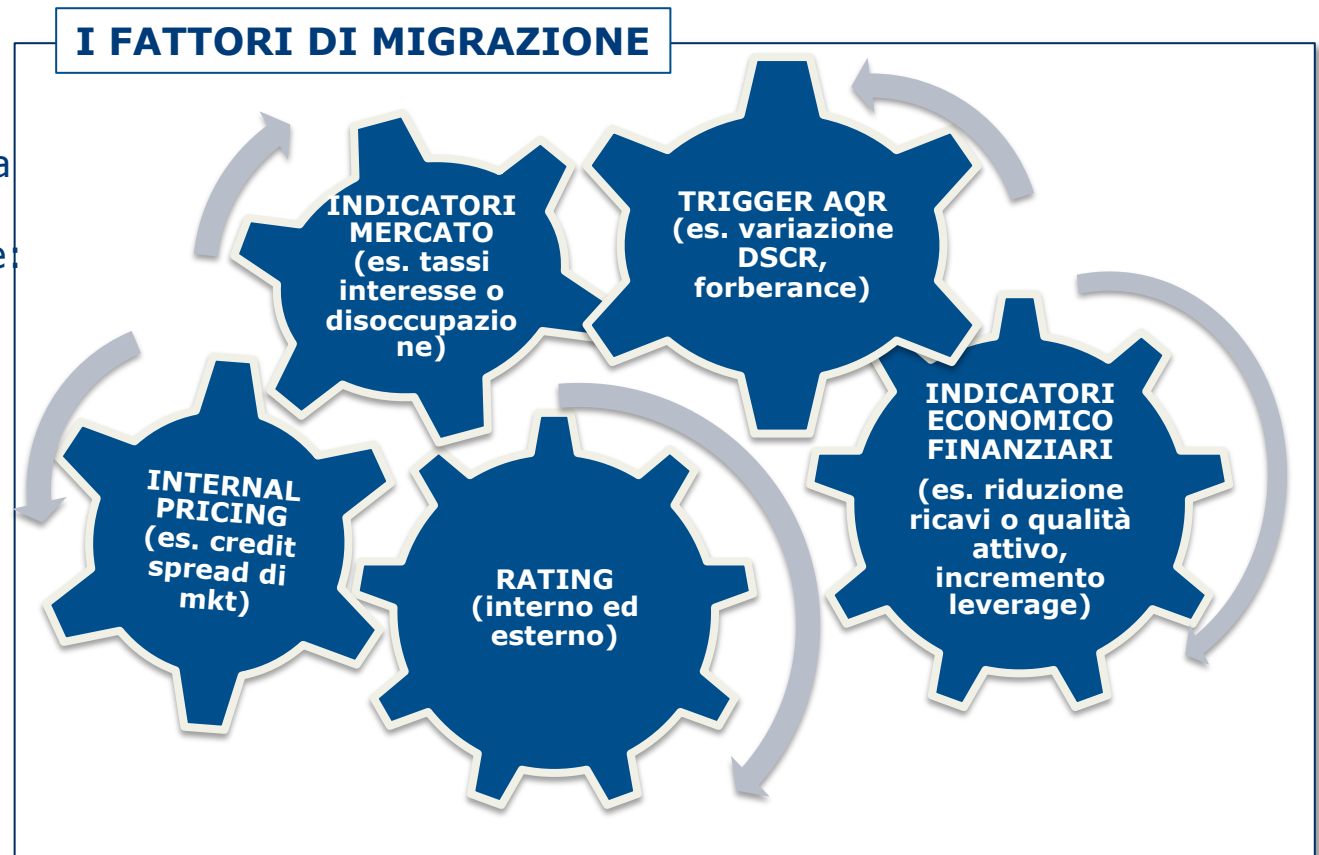
LA FASE DI RILEVAZIONE

Classificazione e Staging Criteria

Il passaggio tra *stage* è determinato dalla variazione – tra la data di *initial recognition* e la *reporting date* – del rating o di altri indicatori collegati alla PD della controparte. Risultata necessario quindi definire dei **criteri di trasferimento tra stage** ("*transfer criteria*") che permettano il monitoraggio continuo nel tempo.

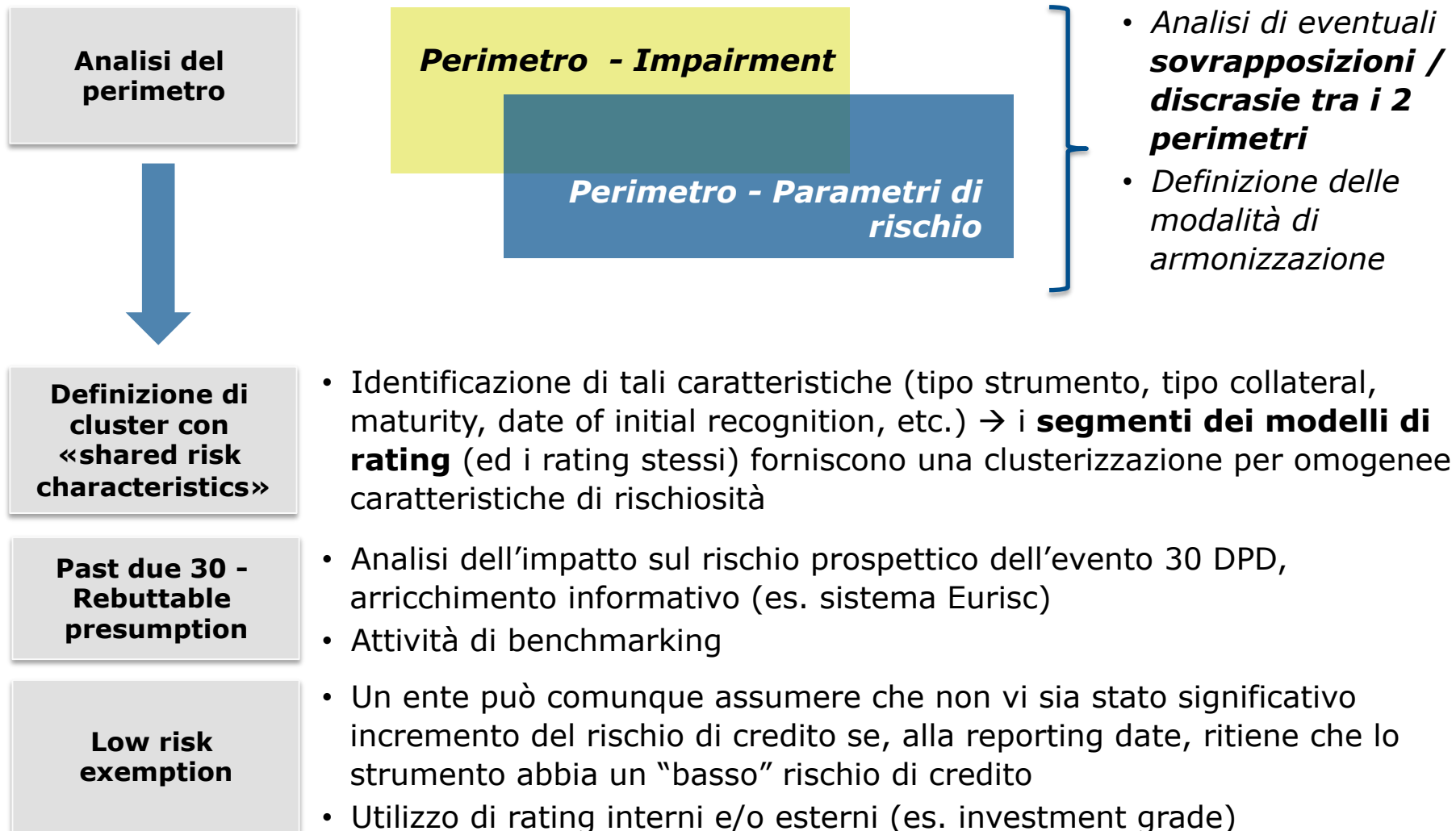
La **combinazione tra segnali interni e dati esterni** deve essere resa disponibile attraverso soluzioni IT per garantire:

- **Qualità, completezza e profondità del dato** (es. Credit Bureau Crif)
- **rapidità di aggiornamento**
- **controllo dei costi**



LA FASE DI RILEVAZIONE

Leva sugli strumenti di stima e gestione del rischio



LA FASE DI RILEVAZIONE

Disegno dei criteri di transizione tra stage

Date di riferimento

- La determinazione del significativo incremento del rischio di credito viene effettuata **ad ogni data di reporting** (es. trimestralmente, almeno semestrale) **confrontandosi con la data di initial recognition**

Entry ed exit criteria

- La determinazione dei criteri di ingresso ma anche di uscita dagli stages è fondamentale per il mantenimento nell' on-going: **valutare la possibilità di usare soglie diverse per entrata ed uscita**

I driver

Criteri quantitativi



Indicatori di significativo incremento del rischio per singoli segmenti

IFRS 9 – Indicatori di incremento significativo della rischiosità

a) External ratings

b) Internal rating downgrade or decrease in behavioural scoring

c) an actual or expected significant change in the operating results of the borrower.

d) significant increases in credit risk on other financial instruments of the same borrower

e) Expected performance and behaviour of the borrower

f) Entity's credit management approach in relation to the financial instrument

g) Past due information

- I criteri di staging sono determinabili attraverso **parametri generali**:
 - variazione di **rating**
 - variazione di **Pd lifetime**
 - ...



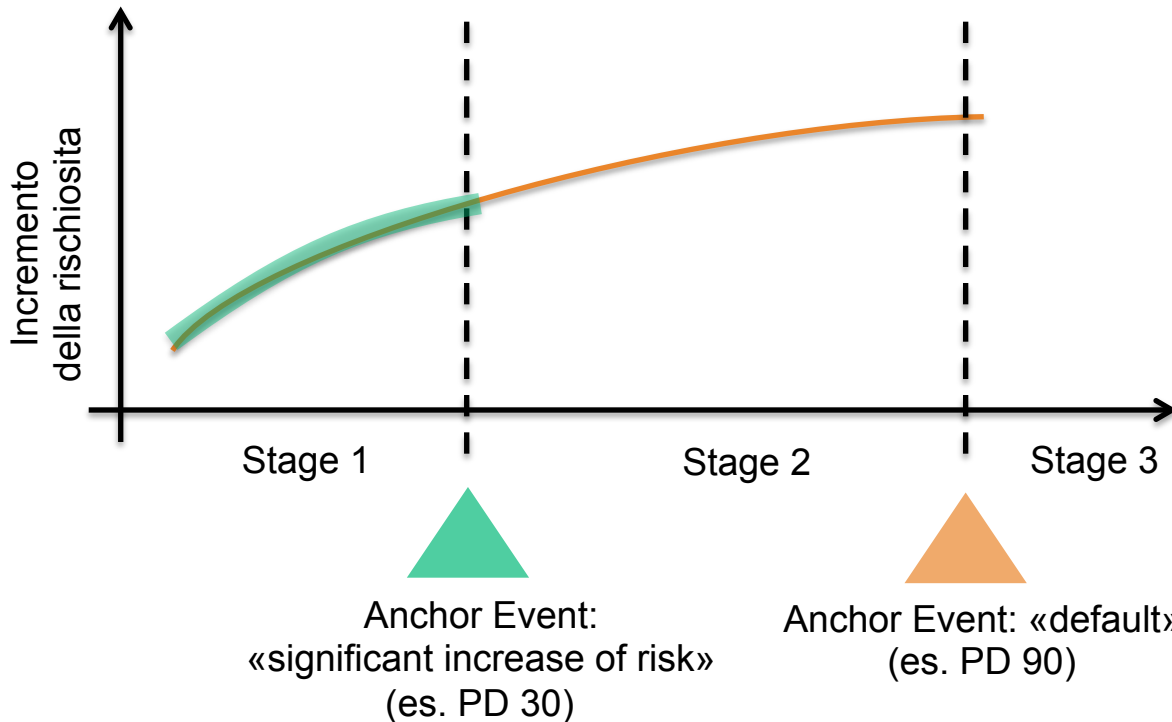
- Va valutata la **capacità discriminante rispetto al «significativo incremento del rischio»** degli **indicatori di Early Warning**

LA FASE DI RILEVAZIONE

Evoluzione del sistema di early warning

**Analisi
modello EW
as-is**

Valutazione dell'adeguatezza di sistemi di early warning a discriminare rispetto all'evento di significativo incremento della rischiosità e quindi previsivi dello stage 2



**Definizione di
soglie di
rilevanza**

**Integrazione
degli indicatori
negli staging
criteri**

Evoluzione futura

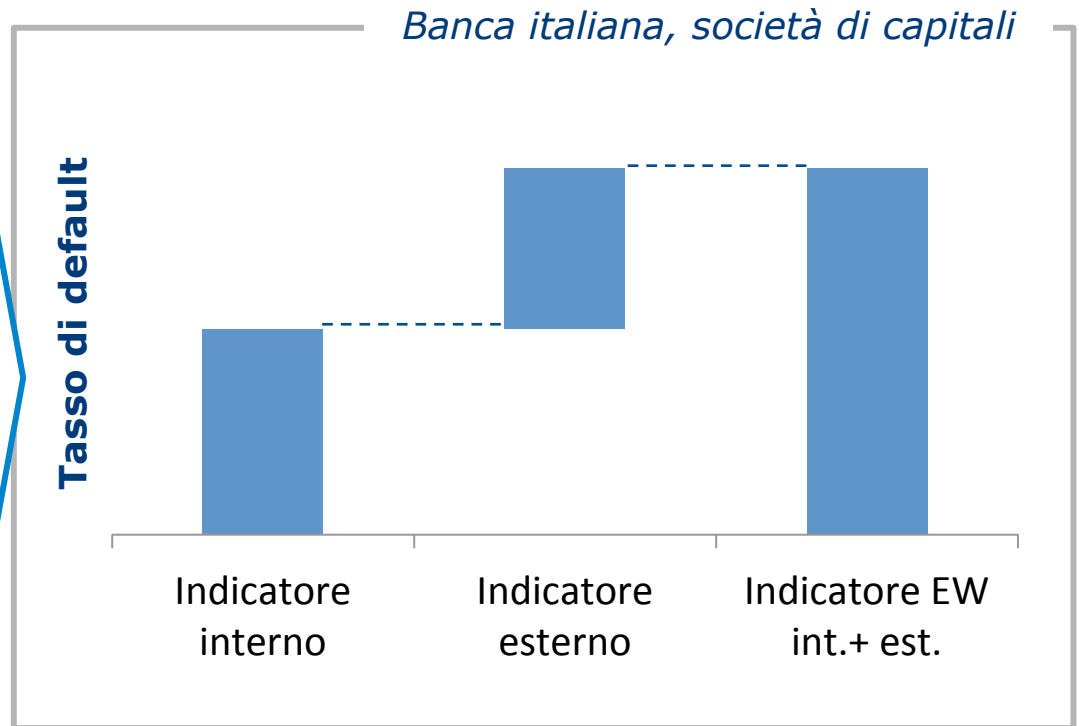
**Ottimizzazione del
modello EW alla
predittività dello
Stage 2**

LA FASE DI RILEVAZIONE

Impatto dell'informazione esterna sui modelli di early warning

- **L'arricchimento della conoscenza** della controparte è fondamentale per una più accurata ed efficace gestione del rischio:
 - **Tempestiva individuazione** delle posizioni che possono *scivolare* in Stage 2
 - **Gestione preventiva** del rischio o mirata al presentarsi del problema

- **Contesto:** gestione preventiva del rischio sul portafoglio business in bonis
- **Soluzione:** utilizzo delle informazioni di **Eurisc** ad integrazione dell'indicatore costruito su info interne
- **Benefici:** a parità di segnalazioni, aumento della capacità di intercettare in anticipo posizioni a rischio compreso tra il 15% e il 60%



LA MISURAZIONE DELLA PERDITA ATTESA

La determinazione delle curve di default lifetime

Secondo il nuovo principio contabile, è necessario adottare una **visione lifetime della perdita attesa**, e quindi di **PD e LDG**, che copra l'intero arco di vita della singola posizione.

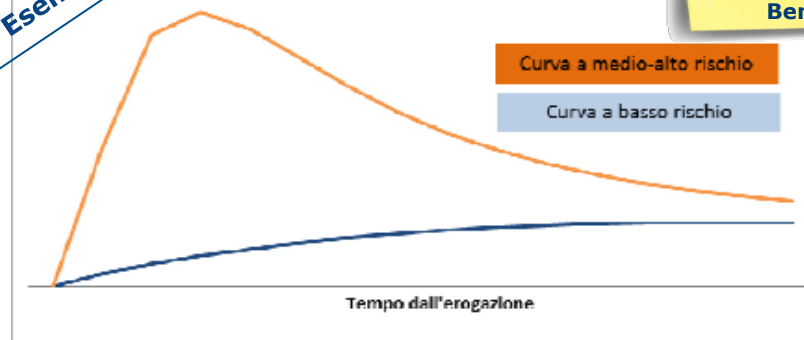
La stima della **PD lifetime** deve essere quantificata sulla base di una serie storica di dati passati che può essere arricchita anche attraverso l'utilizzo di un benchmark su dati di sistema.

I due possibili approcci

Markov Chain

Approccio di Markov

Esempio



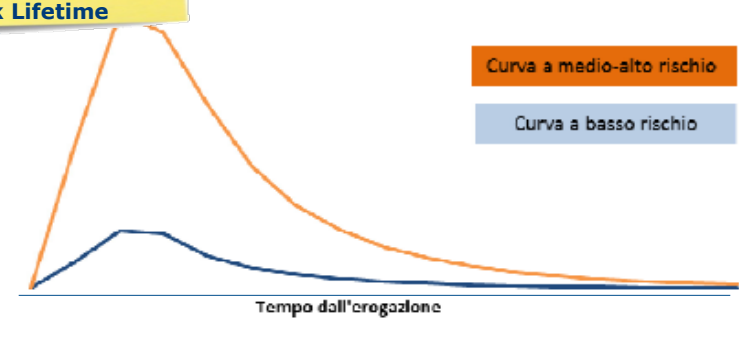
Caratteristiche

- Maggiore semplicità di determinazione delle PD lifetime
- **Ipotesi di "assenza di memoria"**
- **Comportamento mean reverting nella curva di PD**

CRIF, attraverso EURISC può sopperire modellando il comportamento dinamico su portafogli equiparabili e supportare la Banca nella costruzione di curve Benchmark Lifetime

Vintage

Approccio Vintage



- **Minor livello di conservatorismo atteso in portafogli ad alta duration e concentrati nelle classi migliori di rating (mutui)**
- **Necessita di serie storiche profonde**

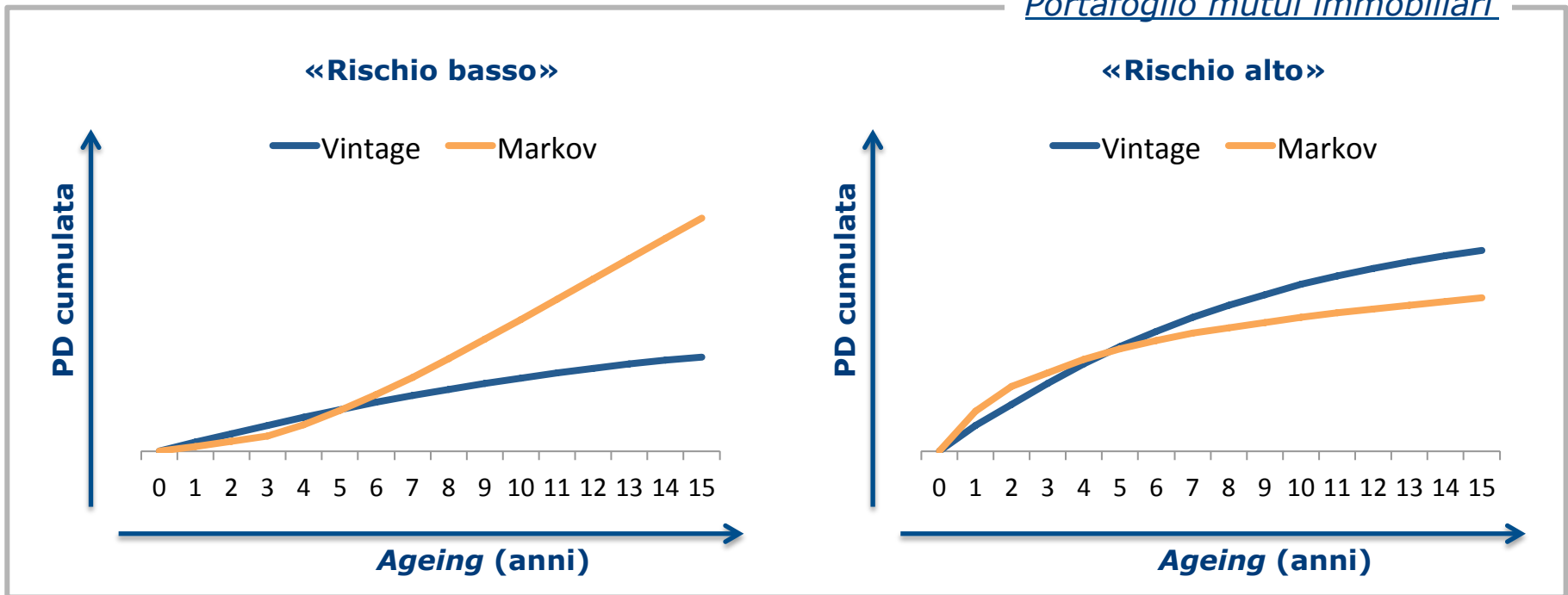
LA MISURAZIONE DELLA PERDITA ATTESA

La scelta dell'approccio impatta sulla misura finale della svalutazione

- La struttura a termine della della PD dipende dalle caratteristiche del singolo portafoglio come la duration e composizione in termini di rischio
- La scelta metodologica deve tenerne adeguatamente conto in quanto i risultati possono variare notevolmente con conseguenti impatti sulla stima finale delle svalutazioni



Portafoglio mutui immobiliari



LA MISURAZIONE DELLA PERDITA ATTESA

La LGD contabile

La LGD contabile si differenzia da quella stimata a fini regolamentari nell'ambito dei modelli AIRB. Le Banche, che dispongono di una LGD conforme ai requisiti AIRB, dovranno dunque applicare alcuni accorgimenti al fine di rendere tale parametro idoneo anche a fini contabili.

— Attività —

**CRITERI DI
ELIGIBILITA'
DELLE GARANZIE**

**COSTI DI
RECUPERO**

**DOWNTURN
FACTOR**

**FLOOR SU
IMMOBILIARE**

**TASSO DI
ATTUALIZZAZIONE**

dall'LGD Basilea...

- Si tiene conto delle regole di elegibilità garanzie
- Incorporazione dei costi connessi al processo di recupero (diretti e indiretti)
- **Inclusione dell'effetto downturn** legato al ciclo economico
- Prevista l'applicazione di floor regolamentari minimi
- Non definita a priori una metodologia da utilizzare per la stima del tasso

...all' IFRS 9

- **Possibilità di utilizzare un perimetro più ampio di garanzie** ai fini del calcolo, non essendo richiesto di rispettare i requisiti di eleggibilità previsti invece per i modelli "regolamentari"
- **Esclusione dei costi di recupero** (diretti e indiretti) per evitare effetto double counting
- Esclusione dell'effetto downturn (in questo modo la valutazione tiene conto dei fattori di rischio attesi in base alle condizioni correnti)
- **Non prevista applicazione di floor per i modelli «regolamentari»**
- **Attualizzazione effettuata mediante l'effective interest rate (EIR)**, il tasso contrattuale annuo (per le linee che hanno capitalizzazione periodica nel corso dell'anno, è il tasso annuo composto)

I PRINCIPALI
CONTENUTI EVOLUTIVI

LA MISURAZIONE DELLA PERDITA ATTESA

Le componenti della stima della LGD

Elementi

LGS contabile

Danger rate

**Analisi di
impatto**

Descrizione

- “Adeguamento” della LGS regolamentare (es. calcolo flussi di cassa e curve di recupero,...) superando la visione *prudenziale* dei modelli regolamentari
 - Verifica relazione della misurazione con il ciclo economico
-
- Valutazione TTC vs PiT
 - Stima del danger rate condizionato al ciclo economico
 - Scelte metodologiche per la gestione dei casi default / cure
-
- Simulazione di impatti sulla base di diverse ipotesi metodologiche
 - Validazione scelte

GLI IMPATTI SUL PROCESSO DEL CREDITO

Impatti del nuovo standard contabile sulla credit value chain

IMPATTI SULLA CATENA DEL CREDITO

Credit Policy

- Definizione delle **strategie creditizie** tenendo conto di una **potenziale transizione da Stage 1 a Stage 2** delle posizioni
- I **portafogli obiettivi** dovranno essere **simulati su periodi pluriennali**, considerando come il nuovo rischio assorbito si rifletta sui volumi

Monitoraggio del credito

- Adeguamento del sistema di **Early Warning**
- Inserimento nel "cruscotto" di monitoraggio di una serie di indicatori **al fine di prevenire la migrazione da stage 1 a stage 2**

Price Origination

- **Coerenza** tra parametri di rischio lifetime usati a fini di **risk based pricing** e a fini **provisioning**

Strategies & Decision Mgmt

- Possibili evoluzioni **nelle modalità di definizione degli organi deliberanti**
- Nell'attività "decisoria" e deliberativa, le relative **soglie di concessione** dovranno essere aggiornate e coerentemente "calibrate"

Governance e Reporting

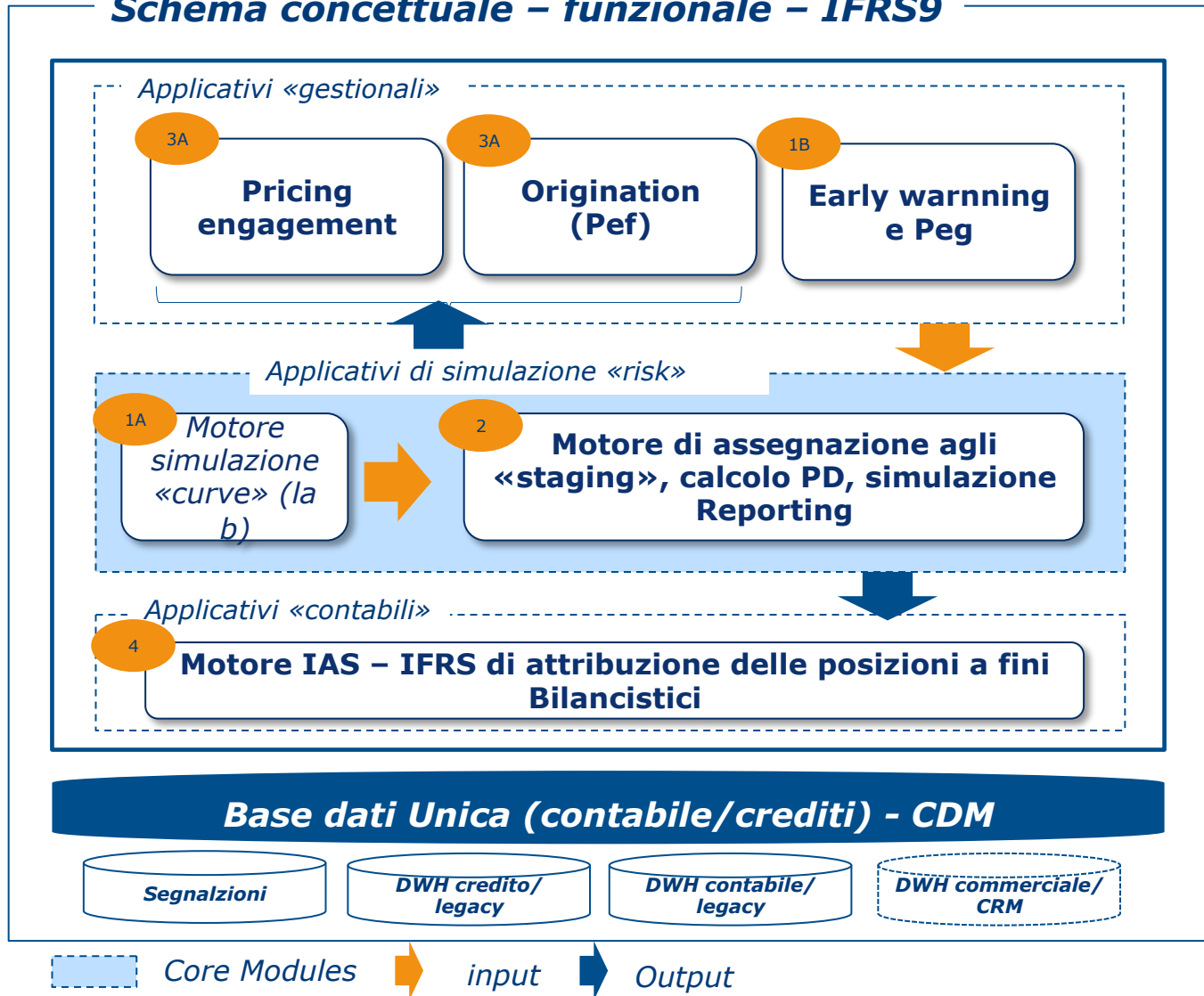
- Produzione di un **reporting propedeutico al monitoraggio della migrazione delle posizioni da stage 1 a stage 2**

«MESSA A TERRA» DELLO STANDARD CONTABILE

Schema funzionale e concettuale di riferimento

CONCETTUALE

Schema concettuale – funzionale – IFRS9



Le priorità per partire

- ➔ **1. Motore per intercettazione deterioramenti**
- ➔ **2. Motori «risk» di assegnazione e laboratorio**
- ➔ **3. Motore IAS per il calcolo e attribuzione massiva e Base dati**

RISK DATA MODEL

La consistenza delle variabili risk con le variabili gestionali

Flat Table
(«modello loan tape»)

Caratteristiche principali

- Usabilità (nessuna attività di estrazione dei dati)

DATE	Credit & Securities										
	Loans			Bus&Com			Total RE Loans				
	T&A12LN	T&A12LN	%A12TB	TL12LN	LN12TB	BL12LN	L%12TB	RE12LN	E%12TB		
2008.01	9.3%	(6.0%)	12.2%	11.1%	76.8%	19.1%	16.3%	6.3%	40.3%		
2008.02	9.0%	(6.0%)	12.2%	10.5%	76.7%	18.7%	16.3%	5.9%	40.3%		
2008.03	9.8%	(7.4%)	12.2%	11.7%	76.7%	19.2%	16.5%	8.0%	40.4%		
2008.04	8.5%	(6.9%)	12.2%	10.4%	76.9%	19.2%	16.7%	7.6%	40.6%		
2008.05	8.2%	(6.0%)	12.3%	9.8%	76.9%	17.8%	16.7%	6.7%	40.5%		
2008.06	7.4%	(3.4%)	12.5%	8.9%	76.7%	16.8%	16.8%	5.9%	40.4%		
2008.07	6.5%	(3.7%)	12.4%	8.1%	76.9%	16.0%	16.9%	5.2%	40.3%		

1.a) NPL status quo		A. Loans and advances (B+C)		B. Performing	
		of which with forbearance		of which past due > 30days	
		010	020	030	040
I. HOUSEHOLDS - Residential mortgage loans					
Operations Count	Number	010			
Gross carrying amount (On-balance)	Amount (KEUR)	020			
Weighted LTV (current)	%	030			
Weighted LTV (at origination)	%	031			
Exposure with LTV higher than 90%	Amount (KEUR)	040			
Collateral	Amount (KEUR)	051			
Real Estate	Amount (KEUR)	051			
Others	Amount (KEUR)	052			
Financial guarantees	Amount (KEUR)	053			
Coverage	Amount (KEUR)	050			
Gross carrying amount covered by APS (specific cases)	Amount (KEUR)	052			
Coverage from APS (specific cases)	Amount (KEUR)	055			

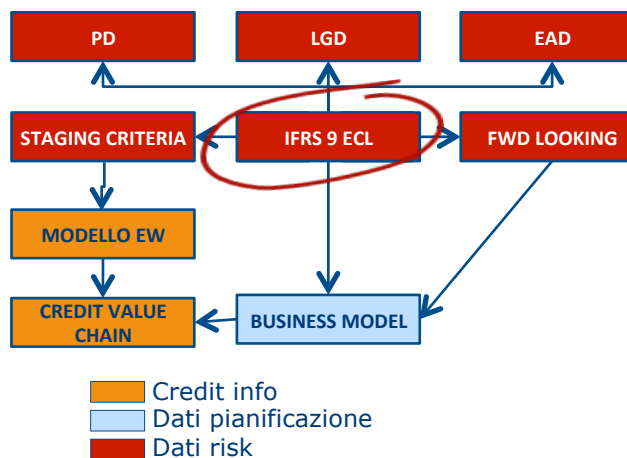
BCBS 239 COMPLIANCE

Produzione dei dati aggregati sul rischio che in modo completo. Qualora i dati di rischio non siano completi, ciò è tollerabile nella misura in cui non impatti sulla capacità della banca di gestirli efficacemente

Modello Entità – Relazioni (ER)

Caratteristiche principali

- Stesso schema per l'aggregazione dei dati logici e fisici
- ottimizzazione dello storage dei dati
- Manutenibilità della struttura dei dati
- Scalabilità dell'architettura dei dati per future implementazioni



Definizione di tassonomie di dati integrati, così come l'uso dei singoli identificatori e / o convenzioni di denominazione unificate per i dati (persone giuridiche, controparti, clienti e conti)



Thanks for your
attention